



CITTA' DI TUSA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera del registro N. 7 del 29/04/2026

Oggetto:	MODIFICA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028 LIMITATAMENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) GESTIONE RISORSE UMANE.
-----------------	--

L'anno **duemilaventisei** addì **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **19.09** e segg., nella sala delle adunanze Consiliari sita nel Centro Socio Culturale, del Comune suddetto, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, in sessione ordinaria, convocata con avviso scritto del 21.04.2026 prot. n. 6128, comunicato ai Consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Presente/Assente	Nominativo	Presente/Assente
Rosaria Piscitello	Presente	Concetta Genovese	Presente
Mauro Miceli	Presente	Mario Longo	Presente
Santina Marinaro	Presente	Arcangelo Longo	Presente
Francesca Tudisca	Presente	Arcangelo Serruto	Presente
Vincenzo Matassa	Assente	Tommaso Dipollina	Presente

Assegnati n° 10	Presenti n° 9	In carica n° 10	Assenti n° 1
-----------------	---------------	-----------------	--------------

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Rosaria Piscitello nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Anna A. Testagrossa, la seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Tudisca - Ass.re Marguglio.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Dipollina Tommaso - Genovese Concetta – Longo Mario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

La PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta ed invita il proponente ad illustrare l'argomento.

Il SINDACO precisa che si tratta di modificare un atto già approvato dal consiglio comunale. La modifica riguarda la sezione della gestione delle risorse umane a seguito del finanziamento ottenuto di 18.000 € circa, da destinare alla integrazione oraria del personale contrattista; è un atto dovuto per l'amministrazione comunale che deve trovare l'approvazione da parte del consiglio comunale.

Il consigliere SERRUTO Arcangelo, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che il gruppo Orgoglio Tusa si astiene sulla proposta perché si ritiene un atto dovuto e per le stesse motivazioni espresse anche per il bilancio e il DUP.

La consigliera GENOVESE, capogruppo di minoranza, dichiara che essendo la variazione del DUP necessaria per l'integrazione oraria del personale contrattista, il gruppo SiAmo Tusa vota favorevole alla proposta.

La PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette voti la proposta che riporta il seguente risultato: favorevoli n. 6 - astenuti n. 3 (cons. Longo Arcangelo, Serruto, Dipollina).

La PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti, giusto verbale n. 9 del 28.4.2026, acquisito al protocollo del comune in data 29.4.2026 al n. 6343;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area contabile dall'oggetto: "Modifica Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 limitatamente alla sezione operativa (SEO) gestione risorse umane".



CITTA' DI TUSA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 6 del 22/04/2026

Proponente: Sindaco - Angelo Tudisca

OGGETTO: MODIFICA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028 LIMITATAMENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) GESTIONE RISORSE UMANE.

Premesso che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Dato atto che:

- il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

- il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ssmmii, che testualmente recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Considerato che il DUP è adottato dalla generalità degli enti locali per la prima volta nel 2015 con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

Accertato che:

- con delibera di C.C. n. 2 del 23.02.2026 è stato approvato il DUP 2026/2028;

- con delibera di C.C. n. 3 del 23.02.2026 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028;

Dato Atto che al Comune di Tusa con D.A n. 88 del 02.2023, modificato con D.A n.108 del 11.03.2026, è stata assegnata la somma complessiva di € 18.234,59, da destinare all'incremento della dotazione oraria dei contratti di lavoro in essere alla data di entrata in vigore della legge regionale 5 gennaio 2026, concernenti il personale di cui al comma 7 dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 e ss.mm.ii;

Verificato che:

- a seguito delle modifiche al principio contabile applicato n. 4/1 concernente la programmazione di bilancio disposte dal D.M. 25 luglio 2023 (sedicesimo decreto correttivo), la Sezione Operativa (SeO) del DUP deve contenere non più la programmazione dei fabbisogni di personale ma la programmazione a livello triennale e annuale delle risorse finanziarie da destinare a detti fabbisogni, entro i limiti di spesa e della capacità esenzionale dell'Ente (paragrafo 8.2, lettera j, del citato principio contabile).

- che tale programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario sia per la formulazione delle previsioni della spesa di personale nel bilancio di previsione che per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, da inserire nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

Ritenuto, per quanto sopra scritto, modificare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 – limitatamente alla sezione operativa (SeO) – gestione risorse umane, aggiungendo la somma di € 18.234,59 alle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale per l'anno 2026;

Visto il Dlgs 118/2011;

PROPONE

Di modifica il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 – limitatamente alla sezione operativa (SeO) – gestione risorse umane, aggiungendo la somma di € 18.234,59 alle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale per l'anno 2026;

Il Proponente
Angelo Tudisca
(Firmato Digitalmente)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 6**

Ufficio Proponente: **UFFICIO AREA CONTABILE**

Oggetto: **MODIFICA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028 LIMITATAMENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA (SEO) GESTIONE RISORSE UMANE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO AREA CONTABILE)

Ai sensi dell'art.53 Legge n.142/1990, recepito dalla L.R. n.48/1991, n.48 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e ai sensi dell'art.183 comma 8, si attesta la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/04/2026

Il Responsabile di Settore
Rag. Antonietta Alfieri

Parere Contabile

AREA CONTABILE

Ai sensi dell'art.53 Legge n.142/1990, recepito dalla L.R. n.48/1991, n.48 e s.m.i., in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 22/04/2026

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Antonietta Alfieri

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

**Il Consigliere Anziano
Mauro Miceli**

**Il Presidente
Rosaria Piscitello**

**Il Segretario Comunale
Anna A. Testagrossa**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **04/05/2026 al 19/05/2026**.

Tusa, li 04/05/2026

**Il Segretario Comunale
Anna A. Testagrossa**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- E' stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03.12.1991 n. 44;
- Diverrà esecutiva il **14/05/2026** decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03.12.1991 n. 44.

Tusa, li 04/05/2026

**Il Segretario Comunale
Anna A. Testagrossa**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Tusa. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Anna Angela Testagrossa in data 04/05/2026
Rosaria Piscitello in data 04/05/2026
Mauro MICELI in data 04/05/2026

COMUNE DI TUSA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **2.605** di cui:
maschi n. **1.299**

femmine n. **1.306**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **73**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **198**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **342**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.252**

oltre 65 anni n. **740**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **0**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **4.000**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **17,00**

strade urbane Km **219,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. _____ (da descrivere)

Convenzioni n. _____ (da descrivere)

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **8**

Scuole primarie con posti n. **23**

Scuole secondarie con posti n. **20**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **1,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.294**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- servizio illuminazione votiva
- servizio idrico integrato

Servizi gestiti in forma associata

Convenzione Segreteria con il comune di Santo Stefano di Camastra

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio di refezione scolastica e raccolta e trasporto rifiuti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
ATO ME 1 S.p.A in liquidazione		0,27000	Servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in favore dei comuni soci costituenti l'ambito territoriale ottimale".		14.459,40	14.459,40	14.459,40	14.459,40
SRR ATO N. 11 MESSINA PROVINCIA		1,69000	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL NEBRODI		0,47000	Promozione di programmi di sviluppo locale in coerenza con i piani di sviluppo regionale e nazionale		200,00	200,00	200,00	200,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **0,00**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*anno precedente*) **73.603,39**

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente -1*) **1.965,18**

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -2*) **1.965,18**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	215	12.201,51

2023	318	18.233,36
2022	235	17.423,05

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	18.233,36	4.297.854,33	0,42
2023	29.907,49	4.509.171,78	0,35
2022	17.423,05	4.844.917,99	0,36

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	9.437,00
2023	5.836,48
2022	11.445,53

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 127.490,49, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 4.249,68

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	21	21	0
Categoria B	4	4	0
Categoria C	9	9	0

Categoria D1	5	5	0
TOTALE	39	39	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024: **39**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	39	1.135.874,62	29,76
2023	40	1.149.973,51	29,12
2022	40	1.110.971,29	27,01
2021	40	1.122.581,92	40,35
2020	41	1.190.335,53	42,78

5 – Vincoli di finanza pubblica

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2026

Anno ultimo rendiconto approvato	2024
Numero abitanti	2.479
Ente facente parte di unione di comuni	Si

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2024
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	934.465,08
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00

1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
altre spese	0,00
Totale spesa	934.465,08

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.457.077,42	1.740.752,83	1.755.137,87
2 - Trasferimenti correnti	2.908.859,35	2.285.384,50	2.086.654,41
3 - Entrate extratributarie	478.981,22	483.037,45	456.062,05
altre entrate		0,00	
Totale entrate	4.844.917,99	4.509.174,78	4.297.854,33
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni	4.550.649,03		
F.C.D.E.	284.295,30		
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.	4.266.353,73		

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
21,90	27,60 %	31,60 %	5,70

Soglia rispettata	SI	SI	NO

Totale spesa con incremento massimo	1.177.647,24
-------------------------------------	--------------

Prospetto analitico delle spese del personale previste nel bilancio di previsione come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08

VOCI SPESE DA INCLUDERE	PREVENTIVO
	2026
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determinato(inc. oneri)	€ 1.170.990,90
Collaborazioni coordinate e continuative	
Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	
Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)	€ 58.256,17
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL/personale in convenzione	
Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	
IRAP	€ 84.430,36
Oneri a carico dell'ente per lavoratori socialmente utili	
Buoni pasto	€
Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente	
TOTALE SPESE INCLUSE	€ 1.313.677,43

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 19.01.2024 è stata rideterminata la dotazione organica ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse di cui all'avviso CapCoe -Priorità 1, Azione,1.1.2 per l'assunzione di n. 02 unità di personale a tempo indeterminato, con risorse etero finanziate, risultando nell'elenco delle amministrazioni ammesse;

Che nella dotazione organica al 31.12.2024 rideterminata con l'approvazione del PIAO 2025/2027, giusta deliberazione di G. C. n. 148 del 13.08.2025 , è stato previsto il posto vacante per l'assunzione d una unità di personale (CapCoe) assegnata, con profilo di Specialista tecnico, inquadrato nell'Area

dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, – Codice concorso B.6 SIC - Priorità 1, azione 1.1.2, nell'ambito del Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe);

che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud con nota acquisita al protocollo n. 17326 in data 21.10.2025 ha comunicato che il Comune di Tusa non è stato opzionato da alcun vincitore del concorso B6 risultando, al momento, sprovvisto di assegnazione e ha manifestato la volontà di avviare una nuova procedura di reclutamento della quale l'Ente sarà informato in ordine allo stato di avanzamento;

Ritento pertanto, in via prudenziale, prevedere nel DUP le somme per l'assunzione della predetta unità al fine di poterne disporre nel caso di opzione presso questo Comune da parte del vincitore della procedura concorsuale da attivarsi da parte Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud;

Il CCNL del 16 novembre 2022 ha tracciato, tra l'altro, una distinzione netta tra due diverse tipologie di procedure di progressione verticale:

- procedure “ordinarie”, la cui disciplina, ancorché richiamata nei contratti (si veda art. 15, comma 1 del richiamato CCNL), trae origine unicamente dall'art. 52, comma 1 bis del D.lgs165/2001, come modificato dall'art. 3 del D.L 80/2021, convertito con L.113/2021;
- procedure “speciali”, temporalmente limitate alla finestra temporale compresa tra il 1° aprile 2023 e il 31 dicembre 2025, la cui disciplina è invece prevista nel CCNL del Comparto Funzioni Locali (art. 13, commi 6, 7, 8), con criteri valutativi e selettivi analoghi a quelli previsti dalla legge, con una parziale deroga al possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno e con rinvio a regolazioni di maggior dettaglio che dovranno essere adottate dagli enti, previo confronto sindacale.
- l'Amministrazione ha attivato nel 2025 l'istituto delle progressioni verticali in deroga, mediante pubblicazione dell'apposito avviso, la cui disciplina è contenuta nell'art. 13, commi 6,7 ed 8 del CCNL16/11/2022, per l'assunzione, mediante progressioni verticali in deroga di n. 08 unità a tempo parziale dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti, utilizzando esclusivamente le risorse di cui all'art. 1 comma 612 della Legge 30.12.2021 n. 234, che ammontano ad € 6.270,78, giusta attestazione del Responsabile dell'Area Contabile prot. 7128 del 18.03.2025;

Le suddette progressioni comportano un utilizzo del plafond delle progressioni verticali in deroga per un importo di € 6.222,78, contenuto nello spazio assunzionale appositamente individuato pari ad € 6.270,84;

Che l'attivazione delle progressioni verticali in deroga determinano assunzione di personale a tempo indeterminato con un maggior onere a carico del bilancio di € 5.428,51;

Le suddette progressioni in deroga saranno concluse entro il 2026.

Che l'Amministrazione ha previsto un contratto a tempo determinato e parziale, a quindici ore settimanali, con una unità di personale di altro comune, ai sensi dell'art. 92 del TUEL, per il periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2026, per un importo complessivo di € 16.797,44, la cui spesa è rispettosa dei vincoli in materia di spesa di personale previsti dall'art. 14, comma 7, della L. n. 122/2010, che ha modificato l'art. 1, comma 557, della L. 27.12.2006, n. 296, nonché dei vincoli di spesa in materia di assunzioni flessibili ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii e trova copertura finanziaria all'interno degli stanziamenti del Bilancio 2026;

VISTI i commi 9, 10 11 e 12 dell'art. 15 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 i quali testualmente recitano: "9. Al fine di concorrere alla piena funzionalità dei servizi svolti dagli enti locali siciliani mediante l'incremento della dotazione oraria dei contratti di lavoro in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, concernenti il personale di cui al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 e successive modifiche, è autorizzata la spesa di 10.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027 e di 20.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2028 in favore degli enti locali destinatari dei trasferimenti previsti, per gli oneri relativi al medesimo personale, dal comma 8 dell'articolo 26 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 e successive modificazioni. Il suddetto incremento è determinato, fermo restando il rispetto della disciplina e dei limiti derivanti dalla vigente normativa nazionale di riferimento in materia di personale, attribuendo priorità ai contratti in essere alla data di entrata in vigore della presente legge con minore dotazione oraria (Missione 18, Programma 1). 10. Al riparto delle somme di cui al comma 9 si procede annualmente con Decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica proporzionalmente ai medesimi trasferimenti di cui al comma 8 dell'articolo 26 della legge regionale n. 8/2018 e successive modificazioni attribuiti a ciascun ente locale per l'esercizio precedente. 11. I trasferimenti di cui al comma 8 dell'articolo 26 della legge regionale n. 8/2018 e successive modificazioni sono altresì annualmente destinati, per gli esercizi finanziari 2026,2027 e 2028,alle finalità di cui al comma 9. 12. Le assegnazioni di cui al comma 9 costituiscono trasferimenti a sostegno del bilancio degli enti locali destinatari per le finalità indicate al medesimo comma 9 non soggetti a rendicontazione di cui all'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267."

Al comune di Tusa, per la suddetta finalità, è stata assegnata per l'anno 2026, con D.A n. 88 del 02.2023, modificato con D.A n.108 del 11.03.2026, la somma complessiva di € 18.234,59, da destinare al personale interessato, le cui modalità di attuazione si rinviando nella sezione 3.3 del redigendo PIAO 2026/2028- Piano dei fabbisogni del personale.

Le suddette somme sono comprese nel totale delle spese di personale quantificate in € 1.313.677,43 .

COMPONENTI ESCLUSE

Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	€10.000,00
Spese sostenute per categorie protette	€ 31.834,12
Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressaprevisione di legge	€ -
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitario privati (RUP)	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitario privati	
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio difunzioni delegate	€ -
Arretrati contrattuali anni 2002 -2003 conseguenti alla stipula delCCNL 22/01/2004	€ -
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali dopo il 2008	€ 154.111,98

Spese per la formazione	
Spese per missioni	
ISTAT-Censimento	
Spese per il personale comandato o utilizzato da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	€ 10.000,00
Diritti di rogito segretario	€ 4.500,00
Spese per il personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S. - sponsorizzazioni	
TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 210.446,10
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE SPESE ESCLUSE	€ 1.103.231,33

LIMITE TRIENNIO 2011-2013

€ 1.216.125,74

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

NO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.740.752,83	1.755.137,87	1.799.295,41	1.804.988,39	1.804.988,39	1.804.988,79	0,316
Contributi e trasferimenti correnti	2.285.381,50	2.086.654,41	3.336.443,24	3.224.994,13	2.710.811,27	2.707.815,38	- 3,340
Extratributarie	483.037,45	456.062,05	563.645,02	511.434,40	532.234,40	532.233,90	- 9,263
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.509.171,78	4.297.854,33	5.699.383,67	5.541.416,92	5.048.034,06	5.045.038,07	- 2,771
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	24.517,55	21.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.509.171,78	4.322.371,88	5.720.383,67	5.541.416,92	5.048.034,06	5.045.038,07	- 3,128
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.049.819,02	2.432.833,63	10.856.393,29	9.410.370,34	12.659.383,93	23.014.799,13	- 13,319
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	200.321,20	59.899,94	112.480,71	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.250.140,22	2.492.733,57	10.968.874,00	9.810.370,34	12.659.383,93	23.014.799,13	- 10,561
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	4.056.051,11	3.238.366,78	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.056.051,11	3.238.366,78	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000

TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.815.363,11	10.053.472,23	23.689.257,67	22.351.787,26	24.707.417,99	35.059.837,20	- 5,645
--------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.338.767,82	1.687.772,70	2.056.404,69	2.146.065,01	4,360
Contributi e trasferimenti correnti	2.326.090,46	2.330.666,30	3.540.037,69	3.061.592,50	- 13,515
Extratributarie	473.267,33	271.509,63	1.502.900,03	653.148,54	- 56,540
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.138.125,61	4.289.948,63	7.099.342,41	5.860.806,05	- 17,445
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.138.125,61	4.289.948,63	7.099.342,41	5.860.806,05	- 17,445
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	998.083,91	715.429,95	20.340.850,06	9.491.872,63	- 53,335
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	135.835,01	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.133.918,92	715.429,95	20.340.850,06	9.891.872,63	- 51,369
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	4.056.003,54	3.238.366,78	7.000.047,57	7.000.047,57	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.056.003,54	3.238.366,78	7.000.047,57	7.000.047,57	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.328.048,07	8.243.745,36	34.440.240,04	22.752.726,25	- 33,935

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2025	2026	2025	2026
Prima casa	5 per mille	5 per mille		
Altri fabbricati residenziali	9,10	9,10		
Altri fabbricati non residenziali	9,10 per mille	9,10 per mille	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	7,60 per mille	7,60 per mille	0,00	0,00
TOTALE			744.352,14	744.352,14

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

E' stato approvato il regolamento e le tariffe relative al Canone Unico Patrimoniale e al Canone Mercatale con efficacia dal 2021.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel bilancio di previsione sono state previste entrate per oneri di urbanizzazione nell' importo prevedibile secondo l'andamento degli ultimi anni, che vengono destinate ad interventi di riqualificazione del demanio e patrimonio comunali ed entrate derivanti dalla vendita dei loculi comunali destinati alla costruzione di nuovi loculi.

Inoltre, sono previsti specifici contributi per le opere inserite nella parte investimenti del bilancio a valenza triennale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l Il comune ha intenzione di assumere un mutuo con la cassa depositi e prestiti di € 400.000,00 per i lavori di ampliamento del cimitero di Tusa centro stralcio. Il Comune rispetta il limite indebitamento nella percentuale del 10 per cento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.755.137,87	1.778.149,70	1.738.149,70
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.086.654,41	2.755.578,06	2.737.973,81
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	456.062,05	524.636,00	523.046,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.297.854,33	5.058.363,76	4.999.170,01
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	429.785,43	505.836,38	499.917,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	3.097,33	2.511,12	2.511,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	2.511,12	2.124,63	2.124,63
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		424.176,98	501.200,63	495.281,25
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stessa dovranno essere indirizzate all'accoglienza e all'integrazione della popolazione straniera che si rifugia in Italia.

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le Amministrazioni approvino il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”. Oggetto della programmazione di cui all’art. 37 del Codice sono gli acquisti di importo pari superiore ad € 140.000,00 (il precedente limite era euro 40.000,00). Come per i lavori pubblici, le schede tipo sono state approvate con l’allegato I.5 al medesimo decreto, costituiti dalle seguenti schede:

- a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.
- c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3.

Il programma degli acquisti di beni e servizi è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati. Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse. Le modifiche ai programmi sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Si riportano di seguito le schede relative alla programmazione in questione.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (5)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		Denominazione
																					importo	tipologia			
S8500061083320261	85000610833	2026	2026		no		Comune di Tusa	servizi		PROGETTO SAI - BIENNIO 2026/2028	1	Rosalia Zito	24	no	386.243,00	0,00	0,00	0,00	386.243,00	0	o	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo	Tabella H.2	
S8500061083320262	85000610833	2026	2026		no		Comune di Tusa	servizi		Servizio di Refezione scolastica	1	Scira Maria Catena	36	si	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0	o	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo	Tabella H.2	
																				716.243,00	0,00				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Finanziamento ministeriale	386.243,00	0,00	0,00	386.243,00
Fondi comunali	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano Triennale dei Lavori Pubblici è un documento fondamentale di programmazione delle amministrazioni italiane, obbligatorio per legge, che pianifica interventi e opere pubbliche di valore significativo (sopra una certa soglia, es. 150.000€ per lavori) per un periodo di tre anni, aggiornando annualmente il programma, in coerenza con il bilancio e i documenti di programmazione dell'ente, e deve essere pubblicato sui siti istituzionali per trasparenza.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tusa - AREA TECNICA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	18.862.395,27	6.359.044,93	22.939.799,13	48.161.239,33
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	6.225.339,00	0,00	6.225.339,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	19.262.395,27	12.584.383,93	22.939.799,13	54.786.578,33

Il referente del programma

Levanto Giuseppa

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tusa - AREA TECNICA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 101 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Levanto Giuseppa

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi, (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tusa - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1,5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
IB5000610833202600001	L85000610833202600002											0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "IT" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Levanto Giuseppa

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tusa - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.Ue (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella B.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L85000610833202600001	1	139H200005000	2026	Levanto Giuseppa	No							01 - Nuova realizzazione	1	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00				
L85000610833202600002	2		2026	Levanto Giuseppa								ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASTEL DI TUSA E COLLETTAMENTO REFLUI TUSA CENTRO	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00				
L85000610833202600003	3		2026	Itongo Francesco								LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI TUSA CENTRO STRALCIO		400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00				
L85000610833202600004			2026	Levanto Giuseppa								LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SEDE DEL PALAZZO MUNICIPALE IN VIA ALESINA		483.750,00	0,00	0,00	0,00	483.750,00	0,00		0,00				
L85000610833202600005			2026	Levanto Giuseppa								RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'AREA SPORTIVA COMUNALE		1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00				
L85000610833202600006		132F290042000	2026	Levanto Giuseppa								01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente		3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00		0,00			
L85000610833202600007			2026											1.230.282,51	0,00	0,00	0,00	1.230.282,51	0,00		0,00				
L85000610833202600008			2026	Zito Rosalia										150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00				
L85000610833202600009			2026											750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00				
L85000610833202600010			2026	Levanto Giuseppa										378.342,53	0,00	0,00	0,00	378.342,53	0,00		0,00				
L85000610833202600011			2026	Levanto Giuseppa										1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00				
L85000610833202600012			2026											1.146.220,23	0,00	0,00	0,00	1.146.220,23	0,00		0,00				
L85000610833202600013			2026											2.600.000,00	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00	0,00		0,00				
L85000610833202600014			2026											500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00				
L85000610833202600015			2026											500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00				
L85000610833202600016			2026											850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00				
L85000610833202600017			2026											700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00				
L85000610833202600018			2026											272.800,00	0,00	0,00	0,00	272.800,00	0,00		0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L85000610833202600019			2027									RESTAURO MURO CASTELLO E RIQUALIFICAZIONE ZONE LIMITROFE		0,00	1.040.945,93	0,00	0,00	1.040.945,93	0,00		0,00			
L85000610833202600021			2027									LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE A VALLE DELLA VIA S. ACOSTINO DELL'ABITATO DI TUSA		0,00	1.170.000,00	0,00	0,00	1.170.000,00	0,00		0,00			
L85000610833202600022			2027									LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIPRISTINO STRADA COMUNALE TUSA-SANTO STEFANO E TRATTO DELLA STRADA REGIONALE TRAZZERA N° 221 "CASTEL DI TUSA-BIVIO PIRATO PER SAN MAURO DI COLLEGAMENTO TUSA-CASTEL DI TUSA"		0,00	350.390,00	0,00	0,00	350.390,00	0,00		0,00			
L85000610833202600023			2027									REALIZZAZIONE VIA DI FUGA STRADA DI COLLEGAMENTO DEL VIALE EUROPA UNITA E LA SS 113 IN CASTEL DI TUSA		0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L85000610833202600024			2027									RIQUALIFICAZIONE URBANA CENTRO STORICO DI TUSA		0,00	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00		0,00			
L85000610833202600025			2027									PROGETTO PER LA METANIZZAZIONE DEL CENTRO ABITATO E DELLE FRAZIONI COMUNALI		0,00	6.225.399,00	0,00	0,00	6.225.399,00	0,00		6.225.399,00			
L85000610833202600026			2027									CAMPO POLIVALENTE COPERTO		0,00	507.709,00	0,00	0,00	507.709,00	0,00		0,00			
L85000610833202600027			2027									MIGLIORAMENTO ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA MEDIA "DON LORENZO MILANI" IN TUSA CENTRO		0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00		0,00			
L85000610833202600028			2027									LAVORI DI PROLUNGAMENTO CONDOTTA IDRICA TUSA CASTEL DI TUSA TRATTO DA C.DA MALANCA A C.DA SANTA MARIA DELLE PALATE		0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L85000610833202600020			2027									PIAZZA STAZIONE CASTEL DI TUSA	1	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L85000610833202600029			2028									PROGETTO DI SISTEMAZIONE AREA ADIACENTE "PANO FONTANE" - COMPLETAMENTO		0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L85000610833202600030			2028									LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER L'ADDEBITAMENTO ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DON LORENZO MILANI DI TUSA - COMPLETAMENTO		0,00	0,00	234.970,53	0,00	234.970,53	0,00		0,00			
L85000610833202600031			2028									SISTEMAZIONE LUNGOMARE		0,00	0,00	285.305,65	0,00	285.305,65	0,00		0,00			
L85000610833202600032			2028									SISTEMAZIONE ED ARREDO URBANO DEL PIAZZALE STAZIONE IN CASTEL DI TUSA		0,00	0,00	681.926,64	0,00	681.926,64	0,00		0,00			
L85000610833202600033			2028									INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' EXTRAURBANA		0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00			
L85000610833202600034			2028									INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' EXTRAURBANA - 1 STRALCIO		0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L85000610833202600035			2028									LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE "FOSNANTE TUSA CENTRO, CASTEL DI TUSA E MILIANNI NONCHE" REALIZZAZIONE CONDOTTA SOTTOMARINA DI CASTEL DI TUSA E MILIANNI		0,00	0,00	2.086.485,87	0,00	2.086.485,87	0,00		0,00			
L85000610833202600036			2028									INTERVENTI PER LA FRIZIONE TURISTICA DEL BOSCO DI TARDARA		0,00	0,00	1.549.370,70	0,00	1.549.370,70	0,00		0,00			
L85000610833202600037			2028									REALIZZAZIONE DI UNA VILLA COMUNALE IN C.DA SAN LUCA		0,00	0,00	389.408,50	0,00	389.408,50	0,00		0,00			
L85000610833202600038			2028									PROGETTO PER RESTAURO E RELATIVO ALLESTIMENTO MOSAICI PROVENIENTI DALLA VILLA RINVENUTA IN C.DA LANGIET		0,00	0,00	306.874,14	0,00	306.874,14	0,00		0,00			
L85000610833202600039			2028									STRADA IN CASTEL DI TUSA ANTISTANTE LE 5 AULE		0,00	0,00	202.451,10	0,00	202.451,10	0,00		0,00			
L85000610833202600040			2028									Potenziamento e ristrutturazioni nel atrio interno		0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L85000610833202600041			2028									Realizzazione di un nuovo serbatoio approvvigionamento idrico		0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L85000610833202600042			2028									Captazione sorgenti ricche e prolungamento condotta Castel di Tusa		0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L85000610833202600043			2028												0,00	0,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00		0,00		
L85000610833202600044			2028												0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L85000610833202600045			2028												0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L85000610833202600046			2028												0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
														19.262.395,27	12.584.383,93	22.938.799,13	0,00	54.786.578,33	0,00		6.225.339,00			

Note:

(1) Codice intervento = "L" - cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettere d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sotto settore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. consistenza di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Levanto Giuseppa

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L85000610833202600013		Progetto di riqualificazione di alloggi a canone sostenibile		2.600.000,00	2.600.000,00									
L85000610833202600014		Progetto "TOUR a TUSA"		500.000,00	500.000,00									
L85000610833202600015		RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA CHE CONDUCE AL SERBATOIO DI CASTEL DI TUSA- C,DA ROCCA MARINA		500.000,00	500.000,00									
L85000610833202600016		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA ZONA SOTTOSTANTE VIA SAN LUCA		850.000,00	850.000,00									
L85000610833202600017		Regimentazione delle acque nel centro abitato di Castel di Tusa		700.000,00	700.000,00									
L85000610833202600018		RIPRISTINO CONTINUITA' IDRAULICA PENNELLO A MARE ALLONTANAMENTO REFLUI DEPURATI COMUNE DI TUSA		272.800,00	272.800,00									

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Levanto Giuseppa

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
 4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tusa - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Levanto Giuseppa

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 “Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto. Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge. Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo. L'art. 1 comma 785 della L. 207/2024 (Legge di bilancio 2025) prevede che gli enti territoriali partecipano agli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dal nuovo quadro della governance economica europea specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio: pertanto gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di bilancio non negativo (il riferimento è all'equilibrio W2). In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse. Il D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189, all'art. 6 comma 1 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano, entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il responsabile del servizio finanziario provvede trimestralmente all'aggiornamento del piano.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	62.606,34 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	4.249,68	4.249,68	4.249,68
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.541.416,92 0,00	5.048.034,06 0,00	5.045.038,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.589.172,94 0,00 284.295,30	5.035.883,59 0,00 292.010,02	5.032.887,60 0,00 292.009,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	10.600,64 0,00 0,00	7.900,79 0,00 0,00	7.900,79 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	9.810.370,34	12.659.383,93	23.014.799,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	400.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	9.410.370,34 0,00	12.659.383,93 0,00	23.014.799,13 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	400.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	400.000,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	62.606,34		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-62.606,34	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE **01** ***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica. Sono compresi i servizi istituzionali dell'ente (anagrafe, stato civile, elettorale contabilità, segreteria, tributi) Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti

MISSIONE **02** ***Giustizia***

MISSIONE

non gestita

MISSIONE **03** ***Ordine pubblico e sicurezza***

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative

prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare. Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, le attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la

pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.

<i>MISSIONE</i>	<i>07</i>	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	----------------

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG : promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Continuare a rispettare i criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio e puntare ad aumentare il perimetro balneare delle spiagge di Castel di Tusa, che per ben otto anni consecutivi sono state insignite del riconoscimento internazionale “Bandiera Blu” secondo il programma Feed-Italia, al fine di poter ulteriormente ampliare l’offerta turistica;
- Promuovere azioni di scambi ed esperienze interculturali (gemellaggi), con paesi aventi caratteristiche simili al nostro attraverso la riproposizione di progetti Europei;
- Promuovere e sostenere tutte le iniziative proposte dalle Associazioni Locali attraverso la creazione di un forum permanente che serva a pianificare e informare sulle attività svolte da queste preziose risorse del territorio;
- Valorizzare e promuovere l’area archeologica di Halaesa, organizzando eventi di risonanza internazionale, spettacoli culturali all’interno del sito archeologico, progetti già testati con successo, come “summer school dell’archeologia”, che sensibilizzano i ragazzi alla scoperta delle ricchezze del nostro territorio;

<i>MISSIONE</i>	<i>08</i>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	---

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si può ricondurre la seguente argomentazione:

- Adeguata pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire lo sviluppo urbanistico
- edilizio e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico. Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Non gestita

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Non gestita

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Riproporre progetti di Servizio civile universale favorendo il partenariato con le associazioni multisettoriali;
- Continuare ad adottare politiche di sostegno alle famiglie disagiate, attivare tutte le procedure per la concessione dei contributi previsti dall'Assessorato alla Famiglia (bonus, contributi di locazione, di maternità, etc.).
- Potenziare i servizi del distretto socio-sanitario attraverso il reperimento di fondi e l'attivazione di nuovi servizi: HCP, PON SIA, Fondi PAC, Home Card Premium (potenziamento dell'ADI, dell'ADI Regionale, Fondi per la prima infanzia/ Girotondo);
- promuovere ed attuare incontri e programmi di informazione e sensibilizzazione sia contro la violenza a danno di donne e minori, sia contro la dipendenza dell'uso di alcool, stupefacenti ed oggi più che mai dalla dipendenza dal gioco.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Non gestita

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Non gestita

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Non gestita

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e 34 diversificazione delle fonti energetiche”.

A tal proposito, in ambito strategico è riconducibile la gestione degli impianti fotovoltaici sugli edifici comunali con l'obiettivo di raggiungere un risparmio di spesa.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Non gestita

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Non gestita

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco, al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità, al fondo rischi istituito in via prudenziale, anche se l'Ente attualmente non ha in corso contenziosi; in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

15	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.225.339,00	0,00	6.225.339,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	369.991,23	0,00	0,00	369.991,23	342.381,63	0,00	0,00	342.381,63	342.381,45	0,00	0,00	342.381,45
50	0,00	0,00	10.600,64	10.600,64	0,00	0,00	7.900,79	7.900,79	0,00	0,00	7.900,79	7.900,79
60	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
99	0,00	0,00	2.962.557,78	2.962.557,78	0,00	0,00	2.962.557,78	2.962.557,78	0,00	0,00	2.962.557,78	2.962.557,78
TOTALI	5.589.172,94	9.810.370,34	9.973.158,42	25.372.701,70	5.035.883,59	12.659.383,93	9.970.458,57	27.665.726,09	5.032.887,60	23.014.799,13	9.970.458,57	38.018.145,30

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.262.311,41	107.163,44	0,00	2.369.474,85
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	161.212,60	0,00	0,00	161.212,60
4	215.363,53	633.120,00	0,00	848.483,53
5	45.617,25	2.210.497,81	0,00	2.256.115,06
6	56.676,57	2.956.725,07	0,00	3.013.401,64
7	49.244,56	266.765,16	0,00	316.009,72
8	115.902,35	1.533.709,84	0,00	1.649.612,19
9	1.167.331,42	993.314,29	0,00	2.160.645,71
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1.731.824,53	882.602,03	0,00	2.614.426,56
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
15	9.660,00	0,00	0,00	9.660,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	4.456,86	0,00	4.456,86
18	0,00	4.887,01	0,00	4.887,01
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	10.600,64	10.600,64
60	0,00	0,00	7.249.187,27	7.249.187,27
99	0,00	0,00	2.973.600,25	2.973.600,25
TOTALI	5.830.144,22	9.593.241,51	10.233.388,16	25.656.773,89

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il comma 1 dell'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 dispone che “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.”;

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale;

L'elenco, da pubblicare mediante le forme previste per gli Enti Locali, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Contro l'iscrizione del bene nel succitato elenco, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, salvo diversi provvedimenti di legge;

La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;

Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

Si dà atto che non sono previste alienazioni e valorizzazioni negli anni 2026/2027/2028 che pertanto non è stato predisposto l'elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione;

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Premesso .:

- che la Legge n.244/2007 prevede alcune disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che l'art. 2 comma 594 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'amministrazione pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali anche informatiche (telefoni, computer, fax, stampanti, fotocopiatrici),che corredano le stazioni di lavoro degli uffici;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzialternativi di trasporto anche cumulativo;
 - e) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato:

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla Sezione Regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs 165/2001 e dall'art. 54 del codice delle amministrazioni digitali (D.Lgs 82/2005);
- che l'art. 2, comma 593), della Legge 244/2007 prevede misure di contenimento delle spese postali e telefoniche finalizzate a perseguire obiettivi di risparmio complessivo;

Visto il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 che detta disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

Si riporta di seguito il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2026/2028.

Le disposizioni legislative che si sono susseguite negli ultimi anni hanno imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automatizzazione, rendendo necessario l'acquisto di apparecchiature informatiche consistenti sia in hardware che software.

Da una preliminare ricognizione della situazione esistente, con riferimento alla verifica dell'idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, si è rilevato che non sussistono esuberi e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali stante che si provveduto a razionalizzarle allo stretto necessario.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono;

- una stampante e/o un collegamento ad una stampante di rete;

Complessivamente sono state rilevate:

N. 30 postazioni di lavoro (personal computer + monitor)

N. 3 personal computer portatile

N. 11 stampanti individuali di cui n. 3 con funzione di fotocopiatrici

N. 5 scanner

N. 18 apparecchi telefonici

N. 2 server

N. 5 fotocopiatrici multifunzione

N. 1 firewall

N. 5 calcolatrici

N. 1 personal computer + monitor per la gestione dei tabelloni pubblicitari.

L'Ufficio Demografico è ulteriormente dotato dell'attrezzatura fornita dal Ministero dell'Interno per il rilascio delle carte d'identità elettroniche

Si proseguirà nell'uso condiviso e razionale delle apparecchiature informatiche e dei programmi di gestione.

Quattro fotocopiatrici sono fornite con il sistema di noleggio che è apparso maggiormente conveniente rispetto all'acquisto, nonché più rispondente alle esigenze dell'amministrazione questo può dare la possibilità in un futuro di rinnovare il parco macchine. I canoni di noleggio comprendono gli interventi di manutenzione ed i materiali consumabili, quali inchiostri e toner. Le assegnazioni delle apparecchiature sono state effettuate nell'ottica di soddisfare le esigenze dei diversi uffici e servizi, coniugando i criteri di funzionamento ed efficacia dell'azione amministrativa, con l'economicità della spesa. Quasi tutte le postazioni di lavoro sono dotate di un proprio apparecchio telefonico connesso alla centrale telefonica per chiamate interne ed esterne. È in uso, presso l'Ufficio di Polizia Locale, una postazione/centrale operativa sistema di videosorveglianza del territorio informatica;

Misure adottate

L'assegnazione dei PC risponde al principio "un pc per ogni dipendente con compiti d'ufficio", perciò non si reputa di dover porre in essere azioni di razionalizzazione.

È stata creata per ogni utente una casella di posta elettronica ad ampio utilizzo per diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna; Sono state introdotte una casella di posta elettronica certificata (PEC) e le firme digitali per i funzionari responsabili dell'area, il Segretario comunale e i responsabili di servizi. Nell'ottica del risparmio di carta si utilizzano, per quanto possibile, i collegamenti via internet per lo scambio dei dati, si pubblicano gli atti dell'Ente via web come previsto dalla normativa e si evitano le stampe di documenti superflui. Nell'ottica del risparmio delle spese tutti i dipendenti, per quanto possibile, favoriscono l'utilizzo delle mail, che prevedono un costo fisso compreso nel canone del servizio internet, in sostituzione delle comunicazioni telefoniche. Inoltre, si è provveduto alla conservazione, a norma di legge, dei documenti ricevuti e/o creati in maniera digitale; ciò nell'ottica di potenziamento della produzione digitale di documenti ed eliminazione del cartaceo. Le stampanti in uso presso gli uffici saranno progressivamente oggetto di smaltimento (a fine vita) per favorire l'utilizzo delle fotocopiatrici multifunzione, in modo da centralizzare, razionalizzare e diminuire le spese in termini di manutenzione e materiali di consumo.

E' in corso di attuazione un progetto di Digitalizzazione dell'attività amministrativa dell'Ente.

Il nuovo CAD nasce dalla convinzione che la digitalizzazione dell'azione amministrativa sia una vera e propria funzione di governo, e che dalla sua adozione deriveranno importanti riduzioni dei costi e un forte recupero di produttività. Si prevede in un arco temporale di due anni:

- una riduzione dei tempi fino all'80% per le pratiche amministrative
- risparmio del 40% dei costi della carta per effetto del processo di dematerializzazione

PARCO AUTOMEZZI

L'attuale parco automezzi comunali conta dei seguenti 5 autoveicoli:

TIPO AUTOMEZZO	TARGA	UTILIZZATO
FIAT UNO SX	ME 537258	NO
LAND ROVER DEFENDER	ZA134LS	NO

LAND ROVER FREELANDER	ZA013N	SI
FIAT PANDA	YA834AE	SI
FIAT PANDA	EZ 175 NG	SI

I mezzi vengono utilizzati esclusivamente dalla Polizia Municipale per esigenze di servizio e dalla squadra degli operai per interventi di manutenzione sul territorio e dal personale del servizio acquedotto. Nessuno degli Amministratori utilizza tali mezzi e ai dipendenti che si recano in missione viene rimborsato il costo del biglietto del mezzo pubblico anche se utilizzano il mezzo di trasporto personale, non essendo agevole utilizzare trasporti alternativi pubblici a causa della scarsità del servizio, degli orari fissi e delle destinazioni.

Essendo le dotazioni assegnate già ridotte al minimo per i servizi da svolgere, risulta impossibile razionalizzare ulteriormente i costi. Si ritiene di non dover modificare sostanzialmente il numero complessivo di autovetture e mezzi in dotazione all'ente, i quali verranno sostituiti in caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, e nel caso risultasse necessario adeguarle alle normative vigenti in materia di inquinamento atmosferico. In tale eventualità si dovrà provvedere all'acquisizione di mezzi a minor impatto ambientale e a minor costo.

SPESE TELEFONICHE

Quasi tutti gli apparecchi telefonici in dotazione agli uffici sono collegati al centralino.

In merito all'utilizzo del telefono da parte dei dipendenti sono state impartite disposizioni per limitare l'uso del servizio ai casi di effettiva necessità ed utilità.

Al fine di ottimizzare i prezzi sono stati affidati ad unico operatore i seguenti servizi:

1. Telefonia Fissa Voip per le 11 sedi comunali
2. Internet Fibra FWA fino a 1000 Mega per le 11 sedi comunali
3. Fornitura Connettività per gli impianti HotSpot WIFI Cittadini
4. Noleggio N. 5 Sim Ricaricabili di Telefonia Mobile
5. Gestione Rete Locale Lan per le 11 Sedi Comunali

L'uso dei cellulari è limitato al personale comunale e al Sindaco tenuti ad assicurare pronta e costante reperibilità.

Non è possibile ridurre l'assegnazione delle utenze di telefonia mobile in quanto affidate solo al personale facente parte della protezione civile (n. 4 unità).

SPESE POSTALI

Per il contenimento delle spese postali verrà privilegiato, ove possibile, la consegna a mano e l'utilizzo della posta elettronica certificata.

BENI IMMOBILI E MOBILI

Il Comune di Tusa non dispone di unità immobiliari ad uso abitativo. Ha un locale in affitto alla Prefettura. Alcuni locali non utilizzati sono dati in uso alle associazioni locali, per le quali vengono applicate le tariffe stabilite dal vigente regolamento. Tutti gli uffici comunali sono ubicati in due edifici. La palestra annessa alla scuola media, il campo Sportivo e il campo di calcetto vengono dati in concessione alle locali associazioni sportive qualora ne venga fatta richiesta. Per quanto riguarda gli edifici scolastici sia di Tusa che di Castel di Tusa sono utilizzati per attività didattiche tranne il piano terra della scuola elementare di Tusa che viene utilizzato per la mensa scolastica e il secondo piano della scuola elementare di Tusa che è utilizzato per ospitare giovani che svolgono nel territorio servizi e lavori nell'interesse del Comune.

L'inventario dei beni mobili è costantemente aggiornato e nel triennio non si prevede debbano essere sostenute spese per l'acquisto di arredi.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano, qual atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento di vari Responsabili di Area, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel piano medesimo alla luce della normativa vigente.

Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e le dismissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo.

H –PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONI AUTONOME DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 55, LEGGE N. 244/2007 – ANNO 2026.

Premesso che:

-L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) come modificato dall'art. 46 del D.L. n. 112/08 convertito nella L. n. 133/08 dispone che: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'*articolo 42, comma 2, lett. b) del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267*";

- Il comma 56 del citato articolo 3, stabilisce, altresì, che l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca ovvero di consulenza debba essere effettuata con il regolamento degli uffici e servizi, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 267/2000, da trasmettersi per estratto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;

Dato Atto che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 26.6.2009 si è provveduto, conformemente alla disciplina recata dal comma 56 del citato articolo 3 della legge 24/12/2007 n. 244, come sostituito dall'art. 46 comma 2 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008, a disciplinare limiti, criteri e modalità di affidamento degli incarichi a soggetti estranei alla amministrazione apportando le necessarie modifiche al vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- nel predetto art. 46 viene precisato che le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono fare fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi ad personam, con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
 - b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
 - d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Considerato che tali incarichi, da stipulare solo se riconducibili ad attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nei programmi dell'organo consiliare da approvare ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/00, saranno attribuiti unicamente a soggetti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lg. 165/2001, così come modificato da Legge Finanziaria 2008, art. 3 comma 76, fatta eccezione per la stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, come previsto dall'art. 46 della citata L. n. 133/08;

Constatato che:

- dalla predetta programmazione restano esclusi gli incarichi legali da conferirsi per il patrocinio e la difesa in giudizio, gli incarichi per gli adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, gli incarichi di componente nucleo di valutazione e servizio di controllo interno, componente in commissioni comunali o organismi analoghi, relatore in corsi, convegni, giornate di studio e fattispecie previste dal D.Lgs. 36/2023;
- la concreta valutazione dei presupposti e delle condizioni per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma sarà effettuata dal Responsabile dell'Area competente;

Dato Atto, inoltre che:

- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione deve essere fissato nel bilancio preventivo del Comune;
- nello schema di bilancio di previsione 2025 non sono stati previsti stanziamenti di spesa relativi agli incarichi in questione;
- l'affidamento di incarichi in violazione delle suddette disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariali,
- l'art 57, comma 2 del D.L. 124/2019 ha abrogato il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010);

Alla luce di quanto sopra si approva il programma secondo il quale, allo stato attuale, non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma in riferimento ai diversi settori di attività dell'Amministrazione che, nel corso dell'anno solare 2025, potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n°165 del 2001 e ss.mm.ii., e dall'art. 3, comma 55 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46 della L.n. 133/08, previa iscrizione della spesa necessaria nel bilancio di previsione 2026 e si dà atto che:

- qualora dovesse rendersi necessario, l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, integrato nella disciplina specifica dove vengono definiti, in conformità con le vigenti disposizioni in materia, i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento;
- in caso di affidamento di incarichi il limite di spesa annuale dovrà essere fissato nel bilancio dell'esercizio corrente.

CONCLUSIONI

Il presente documento di programmazione è coerente con le linee di mandato dell'attuale Amministrazione.



Comune di Tusa

Città Metropolitana di Messina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA

MODIFICA AL DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026/2028



Comune di Tusa

Città Metropolitana di Messina

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 28 Aprile 2026

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA MODIFICA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028, limitatamente alla sezione operativa (SEO) Gestione Risorse Umane.

PREMESSA

- Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22/04/2026 trasmessa a questo organo di revisione in data 24/04/2026 con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 16/01/2026, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Tusa per gli anni 2026-2028;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 23/02/2026, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Tusa per gli anni 2026-2028 ed il verbale n. 1 del 23/01/2026 con il quale il sottoscritto ha espresso il previsto parere obbligatorio;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *"lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D. Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;

- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;
- c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”.
- d) al punto 8.2) è prevista la Sezione strategica (SeS) che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente con un arco temporale sia annuale che pluriennale, necessaria a supportare il processo di previsione per la predisposizione della coerente manovra di bilancio.

La spesa di personale nel PIAO

Come precisato dal nuovo principio 4/1 il DUP non deve più contenere il Piano triennale del fabbisogno di personale. In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

VERIFICHE E RISCONTRI

Considerato che il DUP aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2026-2028;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.
- e) che, nello specifico, la presente modifica al DUP 2026-2028 investe solamente la sezione operativa (SEO) – GESTIONE RISORSE UMANE – aggiungendo la somma complessiva di Euro 18.234,59 assegnata al Comune di Tusa con D.A. n. 108 del 11/03/2026, da destinare all'incremento della dotazione oraria dei contratti di lavoro in essere alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 05/01/2026, concernenti il personale di cui al comma 7 dell'art. 30 della Legge Regionale 28/01/2014 n. 5 e s.m.i.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2026-2028, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 23/02/2026;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2026-2028.

Visto che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione in esame.

**Il revisore unico
Firmato Dott. Giovanni Salemi**

Firmato digitalmente da:

Giovanni Salemi

28/04/2026 18:15:59 UTC+0200